	<b>COMUNE DI DRO</b> Provincia di Trento	<b>VERBALE DI DELIBERAZIONE          DEL CONSIGLIO COMUNALE</b>		
		Numero <b>38</b>	Data <b>26/08/2021</b>	<b>Copia Conforme</b>

Oggetto: MOZIONE PROT. N. 8198 DI DATA 23/07/2021 DEI GRUPPI COMUNITÀ E AMBIENTE, LEALI AL TRENTINO E LISTA CIVICA PER FARE COMUNITÀ CON LUIGI GROSSI AD OGGETTO: "UTILIZZO DELLA STRUTTURA PUBBLICA EX RESIDENZA MOLINO"

L'anno 2021 addì 26 del mese di Agosto alle ore 19.30 nella sala delle riunioni, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati i componenti del Consiglio comunale.

**Presenti / Assenti:**

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
MIMIOLA CLAUDIO	Sindaco	SI	MATTEOTTI MARINO	Assessore	SI
CALZA' MICHELA	Vice Sindaco	SI	PEDRINI MIRKO	Consigliere	AG
BENUZZI MALFER STEFANO	Consigliere	SI	POLI SERGIO	Consigliere	SI
BRESCIANI MARCO	Consigliere	SI	SANTONI ETTORE	Consigliere	SI
CHIARANI MATTEO	Consigliere	SI	SANTONI GINETTA	Assessore	SI
FERRARI GIOVANNI	Consigliere	SI	TAVERNINI ALVARO	Consigliere	SI
GROSSI LUIGI	Consigliere	SI	TRAVAGLIA VALENTINO	Consigliere	SI
LUTTEROTTI MAURO	Consigliere	AG	TRENTI DAVIDE	Consigliere	SI
MAFFEI DONATELLA	Consigliere	SI	TRENTI EZIO	Assessore	SI

e pertanto complessivamente presenti n. 16, assenti n. 0, assenti giustificati n. 2, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora MAFFEI DONATELLA.

Partecipa il Segretario comunale dott. CARBONI MICHELE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: sig. TRENTI DAVIDE e sig. GROSSI LUIGI.

Oggetto: MOZIONE PROT. N. 8198 DI DATA 23/07/2021 DEI GRUPPI COMUNITÀ E AMBIENTE, LEALI AL TRENINO E LISTA CIVICA PER FARE COMUNITÀ CON LUIGI GROSSI AD OGGETTO: "UTILIZZO DELLA STRUTTURA PUBBLICA EX RESIDENZA MOLINO"

## Il Consiglio Comunale

Vista la mozione prot. n. 8198 del 23.07.2021 presentata dai gruppi consiliari Comunità e Ambiente, Leali al Trentino e Lista civica per fare Comunità con Luigi Grossi, ad oggetto: "Utilizzo della struttura pubblica "Ex Residenza Molino".

Sentito l'intervento del consigliere Tavernini Alvaro, il quale legge e illustra il testo della mozione.

Sentito l'intervento della Vicesindaca Calzà la quale propone una sospensione della seduta per discutere la modifica del dispositivo della stessa, come da lei proposta.

Dopo la sospensione la Vicesindaca Calzà dà lettura della proposta di modifica del dispositivo della mozione, concordata in sede di commissione capigruppo:

*"Tutto ciò premesso,*

*Si dia mandato al Sindaco di riconsiderare il progetto di rilancio e riqualificazione della struttura Ex Residenza Molino in ordine ai seguenti obiettivi:*

- 1) Aggiornamento della proposta con servizi complementari (ad esempio residenza protetta per la Terza Età) ai servizi già presenti sul territorio.*
- 2) Identificazione dei servizi sociali (anche nuovi) rispondenti alle reali necessità della Comunità e del territorio del Comune di Dro, tra cui, con urgenza, gli ambulatori medici.*
- 3) A tale scopo, si auspica che il progetto finale nasca dal confronto e contributo di tutti i portatori di interesse e Enti competenti, a partire dal coinvolgimento della Presidente e Direttivo della A.P.A.P., Sindacato Pensionati, della dirigente dei Servizi Sociali e dell'autorità politica della Comunità Alto Garda e Ledro, oltre che dall'Assessorato Provinciale e A.P.S.S. per comprendere se e quali aspetti del progetto 2017 saranno oggetto di accreditamento e/o di finanziamento.*
- 4) Di verificare tutte le possibili linee di finanziamento utili alla definizione del progetto, del suo quadro economico e quindi della sua sostenibilità economica.*
- 5) Impegnarsi a dare regolare aggiornamento al Consiglio Comunale (almeno una volta all'anno e anche in sede di consiglio informale) in merito all'avanzamento del progetto."*

Messa in votazione la mozione con la proposta di modifica del dispositivo come sopra illustrato.

Dato atto che le proposte di mozioni non necessitano dei pareri in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2.

Rilevato che l'oggetto della presente deliberazione non comporta accertamento di regolarità di calcolo né di correttezza in materia di contabilità e di procedura di spesa e quindi non necessita di parere contabile.

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 17 di data 28/04/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 di data 11/05/2021.

Visto lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 28 di data 19.09.2007.

Vista la Legge regionale 3.05.2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Vista la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42).

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.

Accertata la propria competenza ai sensi di Legge.

Con voti favorevoli unanimi, espressi palesemente, su n. 16 consiglieri presenti,

## **DELIBERA**

1. di approvare la mozione prot. n. 8198 del 23.07.2021 presentata dai gruppi consiliari Comunità e Ambiente, Leali al Trentino e Lista civica per fare Comunità con Luigi Grossi, ad oggetto: "Utilizzo della struttura pubblica "Ex Residenza Molino", allegata al presente provvedimento e formarne parte integrante e sostanziale, con il nuovo dispositivo che segue, come concordato durante la seduta:

*"Tutto ciò premesso,*

*Si dia mandato al Sindaco di riconsiderare il progetto di rilancio e riqualificazione della struttura Ex Residenza Molino in ordine ai seguenti obiettivi:*

- 1 Aggiornamento della proposta con servizi complementari (ad esempio residenza protetta per la Terza Età) ai servizi già presenti sul territorio.*
  - 2 Identificazione dei servizi sociali (anche nuovi) rispondenti alle reali necessità della Comunità e del territorio del Comune di Dro, tra cui, con urgenza, gli ambulatori medici.*
  - 3 A tale scopo, si auspica che il progetto finale nasca dal confronto e contributo di tutti i portatori di interesse e Enti competenti, a partire dal coinvolgimento della Presidente e Direttivo della A.P.A.P., Sindacato Pensionati, della dirigente dei Servizi Sociali e dell'autorità politica della Comunità Alto Garda e Ledro, oltre che dall'Assessorato Provinciale e A.P.S.S. per comprendere se e quali aspetti del progetto 2017 saranno oggetto di accreditamento e/o di finanziamento.*
  - 4 Di verificare tutte le possibili linee di finanziamento utili alla definizione del progetto, del suo quadro economico e quindi della sua sostenibilità economica.*
  - 5 Impegnarsi a dare regolare aggiornamento al Consiglio Comunale (almeno una volta all'anno e anche in sede di consiglio informale) in merito all'avanzamento del progetto."*
2. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.183, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2, diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta;
  3. di dare evidenza che, in attuazione all'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, contro il presente provvedimento è ammesso esperire:
    - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 comma 5 Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2;

- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di conoscenza dello stesso, in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.



DRO



C\_D371 - C\_D371 - 1 - 2021-07-23 - 0008198

Dro, 22 luglio 2021

Prot. Generale n: **0008198** A

Data: **23/07/2021** Ora: **13.05**

**MOZIONE nr. 11/2021**

Classific.:

C.A.

Gentile Presidente del Consiglio Maffei Donatella

Egregio Signor Sindaco Mimiola Claudio

Spett.li Consiglieri Comunali

Oggetto: utilizzo della struttura pubblica "Ex Residenza Molino".

Premesso che

In data 29 agosto 2018 il gruppo politico di minoranza "Movimento 5 Stelle", ha depositato agli atti una interrogazione, relativamente all' utilizzo della struttura pubblica "Ex Residenza Molino" che poneva i seguenti quesiti:

1. per conoscere le intenzioni dell'amministrazione sull'impiego della "vecchia" struttura;
2. se non si ritenga di trasferire, in tempi celeri, l'ambulatorio medico e quello pediatrico, visto che sono stati ubicati temporaneamente (da almeno una decina d'anni) nella sede dell'ex municipio, al fine di dotarli di idonei studi e sale d'attesa separate;
3. se sono previsti nella vecchia sede della Residenza Assistenziale la realizzazione di alloggi protetti che sempre più, anche per le nostre comunità, se ne ravvisa la necessità;
4. se infine non si ritenga di valutare anche la possibilità di adibire una parte dei suddetti locali ad alloggi temporanei per genitori separati in momentanee difficoltà economiche.

L'allora assessore alle attività sociali Sig.ra Marina Malacarne ha fornito le seguenti risposte:

“””””” Con il trasferimento degli ospiti in A.p.s.p. “Residenza Molino” nel nuovo edificio inaugurato il 17 dicembre 2017, il Comune di Dro è ritornato nella piena proprietà dell'immobile contraddistinto dalla P.ed. 262/1 in CC. Dro, essendo automaticamente venuto meno il diritto di usufrutto a favore della residenza Molino in virtù della cessazione dell'attività sociale e assistenziale svolta fino a quella data.

Comunque il Comune di Dro ha provveduto, di concerto con il Cda, al fine di garantire la continuità del lavoro svolto dalla A.p.s.p “Residenza Molino”, a costituire a favore della medesima azienda un diritto di godimento sull'immobile mediante apposito contratto di comodato gratuito.

La “ratio” di tale contratto risiede nella volontà dell'Amministrazione comunale di costituire un idoneo titolo giuridico che auspichiamo possa garantire, alla A.p.s.p. di ottenere adeguate fonti di finanziamento presso la PAT, per concretizzare quanto contenuto nel Documento Preliminare di progettazione volto alla creazione di un polo socio-sanitario mediante il risanamento conservativo dell'immobile sito in P.ed. 262/1 e la ristrutturazione delle ali laterali con realizzazione di un nuovo collegamento all'attuale RSA.

Infatti l'immobile si presenta allo stato attuale in buone condizioni ed appare dal punto di vista delle dimensioni e dell'accessibilità assolutamente idoneo a continuare ad ospitare le funzioni socio-assistenziali per le quali è stato costituito.

Infatti, a tale proposito, in data 31.03.2017 la A.p.s.p. Residenza Molino ha presentato apposita “domanda di contributo per interventi a piano”, ai sensi della L.P. 6/1998 art. 19 bis, al Servizio Politiche sanitarie per la non autosufficienza della Provincia Autonoma di Trento al fine di ottenere il finanziamento dell'intervento di cui sopra.

Alla luce di quanto fin qui premesso di seguito si risponde ai quesiti avanzati:

1-2) l'Amministrazione comunale in conformità con la destinazione di zona prevista nel PRG per l'immobile in parola, ossia quella di servizi per attrezzature pubbliche assistenziali, ed in coerenza con la nuova vicina struttura residenziale intende adibire la P.ed. 262/1 a finalità socio assistenziali e sanitarie.

A tal proposito il documento preliminare di progettazione si pone quale principale obiettivo quello di creare una infrastruttura volta a favorire l'autonomia e l'autostima di chi avanza negli anni secondo un'ottica che punta sulla prevenzione ed il mantenimento dell'autonomia individuale.

Infatti si intendono porre in essere misure atte a favorire l'invecchiamento attivo attraverso l'impiego di persone anziane in attività di utilità sociale ed iniziative di formazione; si propone la cd. “attività fisica adattata” non solo riabilitativa, ma anche di mantenimento e prevenzione con proposte di buone pratiche diffuse per prevenire e ridurre la disabilità.

Inoltre tra gli altri obiettivi che si intendono raggiungere vi è quello di favorire il coinvolgimento della comunità mediante la creazione di una rete di servizi e di assistenza finalizzata a creare una maggiore interazione tra i malati e la propria comunità. Infine tale progetto si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli anziani con disturbi comportamentali, creando servizi ad hoc verso il territorio e le famiglie.

Alla luce di tali finalità si intende, pertanto, utilizzare la struttura contraddistinta dalla P.ed. 262/1 trasformandola in polo socio-sanitario, integrato con la nuova RSA.

A tale riguardo si prevede di insediare al piano terra tutti gli ambulatori medici distribuiti sul territorio (medicina generale) a cui si potranno aggiungere altri ambulatori specifici.

Al primo piano potranno trovare accoglienza circa 5/6 utenti non autosufficienti in regime di RSA anche per brevi periodi di tempo; sempre al primo piano potranno trovare ospitalità temporanea persone anziane sole e parzialmente autosufficienti al fine di garantire loro un luogo in cui incontrarsi, condividere gli spazi di lavoro intrattenimento, di instaurare relazioni, di ricevere stimoli vitali.

Al secondo piano troverà spazio un "nucleo Alzheimer" di circa 10 persone nell'ambito di un progetto demenze che l'azienda per i servizi alla persona "Residenza Molino" intende sviluppare.

Altro O M I S S I S "\*\*\*\*\*"

Considerato che

quanto veniva affermato rispondeva puntualmente alle aspettative della comunità, sarebbe opportuno, dare corso in tempi certi al progetto sopra riportato.

Visto che

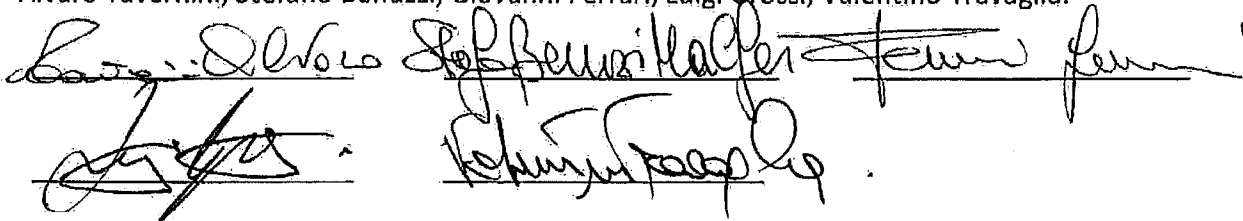
Il programma del Gruppo Leali al trentino riportava una ulteriore sensibilità che vedeva la necessità di ricavare all'interno della struttura uno spazio attrezzato diurno per bambini portatori di handicap.

**Avuto riguardo dei contenuti sopra esposti si richiede mozione al Consiglio Comunale affinché:**

- a) si dia corso all'attuazione di tale auspicabile progetto in considerazione che la comunità sta' attendendo ormai da troppo tempo (oltre vent'anni) una struttura ambulatoriale territoriale definitiva;
- b) allo stesso tempo si attui anche la parte socio assistenziale che si pone l'obiettivo di accoglienza di circa 5/6 utenti non autosufficienti in regime di RSA anche per brevi periodi di tempo; sempre al primo piano dove potranno trovare ospitalità temporanea persone anziane sole e parzialmente autosufficienti al fine di garantire loro un luogo in cui incontrarsi, condividere gli spazi di lavoro intrattenimento, di instaurare relazioni, di ricevere stimoli vitali e al secondo piano troverà spazio un "nucleo Alzheimer" di circa 10 persone nell'ambito di un progetto demenze che l'azienda per i servizi alla persona "Residenza Molino" intendeva sviluppare;
- c) si attrezzino all'interno della struttura uno spazio diurno per bambini portatori di handicap.

I consiglieri:

Alvaro Tavernini, Stefano Benuzzi, Giovanni Ferrari, Luigi Grossi, Valentino Travaglia.







## Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2021 / 56

Ufficio Proponente: Ufficio Segreteria Generale, Att. Sociali e Sport

Oggetto: **MOZIONE PROT. N. 8198 DI DATA 23/07/2021 DEI GRUPPI COMUNITÀ E AMBIENTE, LEALI AL TRENINO E LISTA CIVICA PER FARE COMUNITÀ CON LUIGI GROSSI AD OGGETTO: 'UTILIZZO DELLA STRUTTURA PUBBLICA EX RESIDENZA MOLINO'**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria Generale, Att. Sociali e Sport)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2, si esprime parere -----

---

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 18/08/2021

Il Responsabile di Settore  
CARBONI MICHELE

Approvato e sottoscritto

La Presidente  
f.to MAFFEI DONATELLA

Il Segretario comunale  
f.to CARBONI MICHELE

---

---

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 29/08/2021 al 08/09/2021, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2.

Dro, li 29/08/2021

Il Segretario comunale  
f.to CARBONI MICHELE

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dro, li 08 SET, 2021

Il Segretario comunale  
CARBONI MICHELE

